



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

**Ordinanza (vedasi numero e data del protocollo informatico)
Messa in sicurezza ordigno bellico**

LOCALITÀ
Porto di Ancona

PERIODO
8/9 febbraio 2025

Il Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del porto di Ancona:

- Visti gli artt. 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione approvato con R.D. n. 327 del 30.03.1942 e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima) approvato con D.P.R. n. 328 del 15.02.1952;
- Premesso che è stato rinvenuto un ordigno bellico nell'area portuale di Ancona, la cui bonifica avverrà in data 09/02/2025, con brillamento in area appositamente individuata;
- Viste le Ordinanze nr. 4 e 6/2025 dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico Centrale, con cui sono state adottate le misure di sicurezza per la fruizione delle aree a terra prospicienti alla posizione esatta dell'ordigno, fino alla bonifica;
- Tenuto conto che la bonifica, con spostamento dell'ordigno per brillamento in luogo idoneo, è prevista per domenica 9 febbraio 2025;
- Tenuto conto della relazione prodotta dal Reggimento Genio Ferrovieri dell'Esercito Italiano in relazione alle operazioni di bonifica;
- Dato atto delle misure di sicurezza connesse all'evento disposte dalle locali Autorità di pubblica sicurezza (PS), discusse nei diversi incontri tecnici che hanno avuto luogo in relazione all'evento;

RENDE NOTO

- che per la messa in sicurezza dell'ordigno bellico ritrovato nei pressi del molo Nord del porto di Ancona, dalle 20.00 di sabato 8 febbraio 2025, fino alle 12.00 del giorno successivo, domenica 9 febbraio, è interdetto l'ormeggio e il transito di qualsiasi unità navale nell'area circolare con raggio di 468 metri dal luogo di rinvenimento, secondo le modalità indicate nella presente Ordinanza;
- sino alla conclusione delle operazioni, l'Autorità Marittima autorizzerà l'uso degli ormeggi

anche in deroga agli usi ordinari, sentita l'Autorità di sistema portuale ove si tratti di *port facilities* non assentiti in concessione.

ORDINA

Articolo 1 Divieti

1. Dalle ore 20.00 di sabato 8.2.2025, fino alle ore 12.00 del 9.2.2025, è interdetto l'ormeggio e il transito a qualsiasi unità navale nell'area di cui al rende noto. L'eventuale decadenza anticipata, in ragione dell'avvenuto termine delle operazioni di messa in sicurezza dell'ordigno, sarà comunicato via VHF su ch 12 all'utenza portuale.
2. In applicazione del divieto di cui al comma 1, nel periodo ivi indicato:
 - a. è vietato l'utilizzo di tutti i posti d'ormeggio dalla base della Marina Militare Athos Fraternale (Molo Clementino) sino alla banchina nr. 8. Nel caso in cui, alle ore 20.00 di sabato 8.2.2025, vi siano unità navali ancora ormeggiate nell'area interdetta, comunque senza persone a bordo, l'Autorità Marittima valuterà di agire ai sensi dall'art. 73 Cod. Nav., fermo restando che, in tal caso, l'Amministrazione è manlevata da ogni responsabilità per i danni potenzialmente conseguenti alle operazioni di messa in sicurezza dell'ordigno;
 - b. in tutto il bacino del porto storico e nella darsena Fincantieri (fino all'altezza della Torre piloti, verso mare):
 - tutte le navi traghetti e da carico, se ormeggiate, rimangono ferme, perché è vietata la navigazione in ambito portuale a qualsiasi scopo;
 - le unità diverse da quelle di cui all'alinea precedente, che possono manovrare senza l'uso dei rimorchiatori, hanno facoltà di navigare, esclusivamente ai fini dell'entrata e l'uscita dal porto, con obbligo di procedere con rotta rasente alle banchine da 19 a 22, non distanziandosi da esse di oltre 40 metri. Se le dimensioni di tali unità o lo stato del vento e del mare non consentono di rimanere entro tale distanza dalle banchine indicate, l'entrata e l'uscita non sono consentite sino al termine delle operazioni.

Articolo 2 Unità navali in uso alle Forze di polizia

1. Le unità navali in uso alle Forze di polizia e alle amministrazioni pubbliche, in ragione della vigilanza esercitata sui precetti contenuti nella presente Ordinanza o comunque per fornire il supporto di competenza alle operazioni di messa in sicurezza dell'ordigno, hanno facoltà di navigare e ormeggiare nell'area interdetta, sotto il coordinamento dei rispettivi centri di comando, sentita l'Autorità Marittima.

IL COMANDANTE
Amm. Isp (CP) Vincenzo VITALE